



Città di Vibo Valentia

Settore 1 - AFFARI GENERALI

Servizio Affari Legali e Generali - Servizio Gestione Risorse Umane
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796 Tel. 0963-599257

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

che con propria determinazione n.ro 726 del 22.04.2022 è stata indetta una

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSEGNAZIONE DI DUE PRATICANTI AVVOCATO PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE.

ART. 1 - INDIZIONE DELLA SELEZIONE

L'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia intende selezionare a seguito di specifica procedura n. 2 giovani praticanti avvocato, da assegnare a titolo di tirocinio professionale, per il periodo previsto dalla legge, all'ufficio Avvocatura comunale.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO

Le caratteristiche del rapporto di tirocinio che verrà instaurato con il soggetto che all'esito della procedura risulterà utilmente collocato in graduatoria, sono le seguenti:

- a tempo determinato (12 mesi). Non sono consentite proroghe;
- 35 ore settimanali (limite massimo);
- rimborso per l'attività: € 3.600,00 (per 12 mesi, suddivisi in 12 uguali rate mensili posticipati);
- rapporto di praticantato con facoltà di sostituzione del dominus (art. 41 c. 12 L. n. 247/2012);
- ufficio avvocatura.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione ai sensi del regolamento locale, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea;
- laurea in giurisprudenza di II° livello (quadriennale V.O., specialistica, magistrale, quinquennale a ciclo unico) conseguita presso un'università italiana, ovvero presso un'Istituzione di livello universitario straniera, a condizione che sia riconosciuta equipollente. Il titolo deve essere valido per l'iscrizione al Registro dei praticanti avvocati detenuto dall'Ordine professionale;
- residenza in un comune della provincia di Vibo Valentia;
- iscrizione da non più di cinque anni al registro dei praticanti avvocati detenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vibo Valentia;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- età non superiore ai 35 anni;

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La mancanza anche di uno soltanto dei superiori requisiti, comporterà l'inammissibilità della domanda, con conseguente esclusione dalla selezione.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per partecipare alla selezione gli interessati devono presentare domanda redatta in carta semplice, indirizzata al DIRIGENTE DEL SETTORE I AFFARI GENERALI, SERVIZIO AFFARI LEGALI E GENERALI -

SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA, secondo il modello allegato al presente bando con la lettera "A".

Saranno tuttavia considerate ammissibili anche le domande redatte liberamente, a condizione che contengano tutte le dichiarazioni elencate dal punto a) al punto l) del comma seguente.

Nella domanda, con sottoscrizione autografa leggibile, gli interessati sono tenuti a dichiarare, ai sensi di quanto previsto dagli art. 38 e 46 del D.P.R. n. 445/00:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana, o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- la residenza anagrafica e il preciso recapito di posta elettronica (e-mail) presso il quale indirizzare le eventuali comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale le eventuali variazioni di indirizzo e-mail e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancata conoscenza della comunicazione;
- il codice fiscale;
- l'indicazione della selezione a cui si intende partecipare;
- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con l'indicazione dell'Università italiana che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- l'iscrizione al registro dei praticanti avvocati detenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vibo Valentia con indicazione della data di iscrizione;
- l'eventuale iscrizione all'elenco di cui all'art. 15 c. 1 lett. h) della legge n. 247/2012;
- di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l'espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e agli adempimenti conseguenti;

La domanda, sottoscritta dall'interessato, senza l'autenticazione della sottoscrizione, deve essere corredata dalla copia integrale di un valido documento di riconoscimento, ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

Verrà considerata inammissibile, con conseguente esclusione dalla selezione, la domanda:

- priva delle dichiarazioni elencate dal punto a) al punto l) del comma precedente (anche di una sola),
- priva della sottoscrizione,
- priva dell'allegata copia integrale di un valido documento d'identità.

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, redatta ed indirizzata per come indicato all'articolo precedente, può essere alternativamente:

- spedita per raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Vibo Valentia, Piazza Martiri d'Ungheria - 89900 Vibo Valentia,
- presentata direttamente a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Vibo Valentia,
- inviata per mezzo di posta elettronica certificata, intestata all'interessato, al seguente indirizzo pec protocollocomunevibo@pec.it, allegando al messaggio di posta elettronica la scansione della domanda con sottoscrizione autografa e la copia integrale del valido documento d'identità, entrambi in formato pdf.

Il termine perentorio di spedizione, presentazione o invio, stabilito ai fini della ricevibilità della domanda è fissato al 23.05.2022;

Nel caso di spedizione a mezzo del servizio postale, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, fermo restando che non saranno comunque ammesse le domande pervenute oltre il quinto giorno dalla scadenza, per come indicata al periodo precedente.

Nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, la data è attestata dalla ricevuta di consegna.

Si considerano irricevibili, nel caso di invio per mezzo di posta elettronica certificata, le domande provenienti da un'utenza PEC non intestata al candidato interessato.

La domanda, sia per l'ipotesi di spedizione che per quella di consegna a mano, dovrà essere contenuta in idonea busta chiusa indicante il mittente e riportante sulla facciata ove è scritto l'indirizzo di destinazione (Comune di Vibo Valentia, Piazza Martiri d'Ungheria 89900 Vibo Valentia) la dicitura: "domanda di partecipazione alla selezione pubblica per un praticante avvocato".

Nel caso di invio per posta elettronica certificata, invece, la superiore dicitura dovrà essere riportata nell'oggetto del messaggio di posta elettronica.

ART. 6 - PROCEDIMENTO E COLLOQUIO ATTITUDINALE

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque entro 7 giorni da questo, il dirigente del Settore I congiuntamente al titolare dell'Ufficio avvocatura ed al responsabile del Servizio Affari Legali, procedono alle operazioni di verifica delle domande pervenute, escludendo quelle eventualmente irricevibili e/o inammissibili.

Nello stesso termine, procedono alla valutazione dei titoli delle posizioni ammesse e convocano gli interessati per un sintetico colloquio attitudinale, avente ad oggetto le nozioni fondamentali di diritto amministrativo, organizzazione degli enti locali e diritto processuale civile e amministrativo.

La data del colloquio che si svolgerà presso l'Ufficio avvocatura civica Palazzo Luigi Razza sarà comunicata tramite avviso pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Vibo Valentia.

Alle convocazioni si procede unicamente a mezzo di posta elettronica all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda, fermo restando che l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà reso noto mediante avviso da pubblicarsi sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.comune.vibovalentia.vv.it, alla sezione bandi di concorso.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI

Per la valutazione delle posizioni si dispone di un punteggio illimitato, da attribuire al candidato in base a criteri così rappresentati:

- voto di laurea;
- data di iscrizione al registro dei praticanti avvocati;
- iscrizione all'elenco di cui all'art. 15 c. 1 lett. h) L. n. 247/2012;
- possesso di un eventuale titolo di studio post universitario superiore alla laurea di cui all'art. 3 punto b) del presente bando, ovvero possesso di laurea superiore a quella di cui all'art. 3 punto b);
- colloquio attitudinale;

La valutazione complessiva è data dalla somma dei punteggi attribuiti in base a ciascun criterio, fermo restando che nel caso in cui il candidato sia già iscritto all'elenco di cui all'art. 15 c. 1 lett. h) L. n. 247/2012, il criterio di valutazione cui alla lettera C) assorbe e sostituisce integralmente quello di cui alla lettera B).

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il criterio di valutazione di cui al punto A) dell'articolo precedente, il punteggio verrà attribuito per come segue:

Voto di laurea	Punteggio
Fino a 94	3
da 95 a 99	5
Da 100 a 104	7
da 105 a 109	9
110	11
110 e Lode	13

Per quanto concerne il criterio di valutazione di cui al punto B) dell'articolo precedente, ove applicato, verrà attribuito un punteggio di 0,50 punti per ogni mese di iscrizione (o frazione di mese superiore a 15 giorni) al registro dei praticanti avvocati, per un massimo di 3 punti, considerando la data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto concerne il criterio di valutazione di cui al punto C) dell'articolo precedente, ove applicato, verrà attribuito un punteggio di 3 punti nel caso in cui il praticante sia già iscritto nell'elenco dei praticanti abilitati al tirocinio sostitutivo di cui alla lettera h) dell'art. 15 comma 1 L. n. 247/2012.

Per quanto concerne il criterio di valutazione di cui al punto D) verrà riconosciuto un punto per ciascun titolo di studio post universitario superiore alla laurea di cui all'art. 3 punto b), ovvero per ciascuna laurea superiore a quella di cui all'art. 3 punto b). Tra gli altri, rientra nei titoli di studio post universitario superiori, anche il diploma rilasciato dalle scuole di specializzazione per le professioni legali. Infine, la valutazione del colloquio attitudinale, comporterà l'attribuzione di un punteggio che potrà oscillare da 0 a +9 punti, in base alla conoscenza dell'argomento, alla capacità espositiva ed a quella di sintesi dimostrate dal candidato in sede di colloquio.

Ai sensi della vigente disciplina, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti all'interno dell'Ente e trattati in modo lecito e secondo correttezza, mediante sistemi manuali o informatici, per le finalità di gestione della procedura concorsuale in oggetto, nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi e regolamenti.

Vibo Valentia, 22.04.2022

Il Dirigente

f.to dott.ssa Adriana Teti